



COMUNE DI SANSEPOLCRO

SERVIZIO URBANISTICA E SVILUPPO

Provincia di Arezzo

Via Matteotti 10- C.A.P. 52037

PROGETTO DENOMINATO “Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.a.p.m.a.a.) per la costruzione di un nuovo centro aziendale da realizzarsi in località Corpo del Sole presentato dalla società agricola ABOCA S.p.a.”

Espressione congiunta dei pareri al fine dell’approvazione del P.a.p.m.a.a.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ESTERNA SEDUTA DI GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2017

VISTI

.....
l’art. 74, comma 2 e 4, della L.R.T. 65/2014 ss.mm.ii.;
gli artt. 14 e seguenti della legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO

che la presente Conferenza dei Servizi è finalizzata all’espressione congiunta dei pareri relativi al progetto “Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.a.p.m.a.a.) per la costruzione di un nuovo centro aziendale da realizzarsi in località Corpo del Sole presentato dalla società agricola ABOCA S.p.a.”, in riferimento a quanto previsto dall’art. 74, comma 4, della L.R.T. 65/2014 ovvero:

- verificare della conformità urbanistica;
- valutazione della coerenza tra i contenuti agronomici del programma e gli interventi edilizi proposti;
- verifica della conformità al P.T.C. della Provincia di Arezzo;
- acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o assensi, comunque denominati, di altre amministrazioni pubbliche che possono essere competenti sui vari aspetti del programma;

che, pertanto, alla presente Conferenza sono stati invitati, con lettera di convocazione del 18/08/2017 (nostro prot. gen. 14485) i seguenti Enti od Amministrazioni:

1. REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - Statistiche agricole, attività gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo;
2. REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA - Settore Autorizzazioni ambientali;
3. REGIONE TOSCANA – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO – Genio Civile Valdarno superiore
4. PROVINCIA DI AREZZO - Servizio Programmazione territoriale e urbanistica;
5. A.N.A.S. Compartimento di Firenze;
6. AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE - DELLA TOSCANA – A.R.P.A.T. – Dipartimento di Arezzo;
7. A.S.L. n. 8 Arezzo – Distretto della Valtiberina;
8. VIGILI DEL FUOCO;
9. NUOVE ACQUE s.p.a.;
10. ENEL DIVISIONE, DISTRIBUZIONE E RETI – Zona di Arezzo;
11. TERNA S.p.a.;
12. TELECOM ITALIA;

Sono stati inoltre convocati ABOCA S.p.A. Società Agricola, in qualità di proponente, e STUDIO TECNICO ANDREA VINCENTI in rappresentanza dei professionisti che hanno redatto il

presente Piano.

Tutto ciò premesso e considerato, prima di dare avvio ai lavori della Conferenza, viene effettuata la verifica delle presenze. Da detta verifica risultano i presenti:

Rappresentante:	Amministrazioni o Enti:
Maria Luisa Sogli, Responsabile P.O. del Servizio Urbanistica ed edilizia privata del Comune e responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento per conto del Comune di Sansepolcro
Giovanni Miccinesi	Dirigente del Settore Statistiche agricole, attività gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo della REGIONE TOSCANA
David Boni	Funzionario di TELECOM ITALIA
Dott. Andrea Vincenti	In rappresentanza dello studio di progettazione
Dott. Agronomo Sara Mercati	In rappresentanza del proponente ABOCA S.p.A. Società Agricola

Entro la data di convocazione della Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri o contributi che si allegano al presente verbale:

- parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco pervenuto il 15/09/2017 (nostro protocollo generale n. 16122), che viene allegato al presente verbale come ALLEGATO 1;
- parere di Terna Rete Italia pervenuto il 18/09/2017 (nostro protocollo generale n. 16251), che viene allegato al presente verbale come ALLEGATO 2;
- parere di conformità al P.T.C. della PROVINCIA DI AREZZO – Settore Servizi Tecnici – Ufficio Pianificazione territoriale pervenuto il 21/09/2017 (nostro protocollo generale n. 16447), che viene allegato al presente verbale come ALLEGATO 3;

Sono stati inoltre consegnati nel corso della Conferenza i seguenti atti:

- Parere della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Statistiche agricole, attività gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo della Regione Toscana, che viene allegato al presente verbale come ALLEGATO 4.

Assume il ruolo di **Presidente e segretario verbalizzante l'arch. Maria Luisa Sogli**, Responsabile del procedimento di approvazione del presente P.a.p.m.a.a. per conto del Comune di Sansepolcro.

Esaurita la fase preliminare **il Presidente** apre la seduta alle ore 11,00.

Il Responsabile del procedimento, arch. **Maria Luisa Sogli**, ricorda che ABOCA S.p.A. Società Agricola aveva già presentato un Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da realizzarsi in località Corpo del Sole in Comune di Sansepolcro, in data 22/10/2015 prot. gen n. 19569, poi integrato e modificato in data 09/03/2016 (nostro protocollo generale n. 4442); su tale piano si era già svolta in data 20/04/2014 un'altra Conferenza esterna dei servizi a cui erano stati invitati gli stessi soggetti chiamati a presenziare anche a quella odierna.

Tale Conferenza aveva stabilito che il P.a.p.m.a.a. in questione avrebbe potuto essere approvato a condizione che fosse integrato con:

- la dimostrazione dell'assenza del divieto di edificare come previsto dall'art. 76 della L.R. 65/2014 nel caso di aziende, come quella in questione, che si è costituita anche attraverso

- trasferimenti di fondi agricoli;
- l'individuazione di tutti i fabbricati nella disponibilità dell'azienda ricadenti in territorio rurale, così come definito dall'art. 64 della L.R. 65/2014, con descrizione dell'ubicazione, dei volumi complessivi e delle superfici utili, delle tipologie e caratteristiche costruttive, stato di manutenzione, utilizzazione in riferimento allo stato attuale e a quello programmato dopo gli interventi proposti;
- la descrizione completa di tutti i corpi aziendali in cui si articola l'azienda, con indicazione delle produzioni ottenute e dei quantitativi di prodotti lavorati;
- la descrizione completa dei processi di lavorazione e trasformazione della materia prima e successivo imballaggio e stoccaggio eseguiti in azienda, comprese le relative quantità, ingombri e tempistiche;
- la dimostrazione che l'intervento è commisurato alle necessità ed alle capacità produttive dell'azienda in rapporto alle superfici oggetto del presente P.a.p.m.a.a.;
- la dimostrazione del possesso delle superfici aziendali oggetto del presente P.a.p.m.a.a. per il periodo di impegno decennale;
- chiarimenti e descrizione dell'interazione tra il presente programma aziendale e quello presentato per il corpo aziendale di Castiglion Fiorentino, finalizzato alla realizzazione di nuovo fabbricato da destinare a rimessa attrezzi, magazzino, locale lavorazione prodotti ed uffici per mq. 960 e mc. 4.320 (per il quale la Provincia di Arezzo ha rilasciato parere favorevole con Determina Dirigenziale n. 35 /AR2 del 29/07/2014).

E subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013, il cui rilascio compete alla REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA - Settore Autorizzazioni ambientali, dovrà essere acquisita prima della presentazione della richiesta dei permessi di costruire in attuazione del presente programma e dovrà essere allegata alla medesima istanza; ai fini dell'acquisizione di tale autorizzazione si reputa necessario l'adeguamento degli elaborati allegati al presente P.a.p.m.a.a. a quanto prescritto da ARPAT e dalla ASL
- b) l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 5, del Codice della strada, allo spostamento dell'accesso carrabile sulla strada Senese Aretina già autorizzato nel 2010 secondo quanto previsto nel P.a.p.m.a.a. oggetto della presente Conferenza, il cui rilascio compete ad ANAS, dovrà essere acquisita prima della presentazione della richiesta dei permessi di costruire in attuazione del presente programma e dovrà essere allegata alla medesima istanza;
- c) ai fini di una migliore contestualizzazione delle opere di mitigazione ambientale verranno dettate dal Servizio urbanistica del Comune, nell'ambito della seduta conclusiva della presente Conferenza, apposite prescrizioni da recepire nella specifica tavola delle sistemazioni ambientali e nel correlato computo metrico definitivi da trasmettere al Comune prima della stipula della convenzione di cui all'art. 74, commi 5 e 6, della L.R. 65/2014.
- d) Nelle ulteriori fasi di progettazione e attuazione degli interventi dovrà essere rispettato quanto contenuto nel parere dei Vigili del Fuoco.

Dal 20/04/2016 lo studio di progettazione sopra citato ha iniziato a lavorare sulle integrazioni richieste; nel frattempo, in data 25/08/2016, è stato emanato il nuovo Regolamento regionale 63/R/2016 che, in attuazione del Titolo V della L.R. 65/2014, disciplina gli interventi in territorio rurale e che ha modificato in parte il quadro normativo di riferimento in base al quale erano state dettate le prescrizioni di cui alla Conferenza dei servizi del 20/04/2016.

Tenuto conto di tale nuovo Regolamento regionale, in data 26/06/2017, prot. n. 11053, è pervenuta una nuova documentazione relativa al P.a.p.m.a.a. citato in oggetto, presentata come "Variante" al P.a.p.m.a.a. esaminato nella Conferenza dei Servizi del 20/04/2016 ed alle integrazioni richieste nei pareri di ARPAT, REGIONE TOSCANA SETTORE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, USL; per ciò che riguarda invece i contenuti urbanistico-edilizi venivano confermati gli elaborati già trasmessi.

Sulla base del combinato disposto della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii. e del Regolamento 63/R/2016 l'ultima modifica al P.a.p.m.a.a. inviata è stata ritenuta, nella sostanza, una "nuova istanza" e non una "variante". Pertanto è stato archiviato il precedente procedimento ed in data 04/07/2017, prot. 11571, è stata presentata una nuova istanza per l'approvazione della nuova versione del

“Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da realizzarsi in località Corpo del Sole in Comune di Sansepolcro.”
 Il nuovo P.a.p.m.a.a. si compone dei seguenti elaborati:

a) ELABORATI CONFERMATI GIÀ FACENTI PARTE DEL PRECEDENTE P.A.P.M.A.A.:

- RELAZIONI E COMPUTI -

Rel.GEN.01.Rev.0	RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO
S.C.L.01.Rev.0	STIMA COMPLESSIVA DEI LAVORI
Rel.GEO.01.Rev.0	RELAZIONE GEOLOGICA MORFOLOGICA IDROGEOLOGICA SISMICA GEOTECNICA
Rel.Idr.01.Rev.0	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA PER IL NUOVO SITO PRODUTTIVO E PER L'ACCESSO LUNGO LA S.S. 73 ADRIATICA
Rel.IED.01.Rev.0	RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI RILEVAZIONE INCENDI
Rel.IED.02.Rev.0	RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI AI SENSI DEL D.M.37/08
Rel.PI.01.Rev.0	RELAZIONE TECNICA PROGETTO PREVENZIONE INCENDI
Rel.PI.02.Rev.0	RELAZIONE TECNICA DIMENSIONAMENTO RETE ANTINCENDIO
Rel.IB. .Rev.0	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO BIOMASSE
Rel. ID. .Rev.0	RELAZIONE TECNICA IMPIANTO TRATTAMENTO ACQUE REFLUE
Rel.SIC.01.Rev.0	RELAZIONE TECNICA PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
Rel.COP.Rev.0	ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE

- ALLEGATI -

ALLEGATO 1.Rev.0	VERIFICA DELLE VOLUMETRIE MASSIME COMPATIBILI CON LE CAPACITA' PRODUTTIVE DEI FONDI AZIENDALI IN RELAZIONE ALLE STRUTTURE EDILIZIE AGRICOLE ESISTENTI ED A QUELLE DI NUOVA COSTRUZIONE RICADENTI IN COMUNE DI SANSEPOLCRO
ALLEGATO 1A.Rev.0	VISURE CATASTALI TERRENI IN COMUNE DI SANSEPOLCRO
ALLEGATO 2.Rev.0	QUADRO RIEPILOGATIVO DEI RAPPORTI TRA VOLUMI EDILIZI E SUPERFICI FONDARIE AGRICOLE

- PROGETTAZIONE GENERALE -

TAV.01. corografia.rev.0	COROGRAFIA	1:25000
TAV.02. estr.prg.rev.0	ESTRATTO P.R.G.	1:2000
TAV.03. plan.catastale.rev.0	PLANIMETRIA CATASTALE	1:2000
TAV.04. plan.generale.rev.0	PLANIMETRIA GENERALE	1:500
TAV.05. plan.generale.layout.rev.0	PLANIMETRIA GENERALE LAY-OUT	1:500
TAV.06. plan.coperture.rev.0	PLANIMETRIA COPERTURE	1:500
TAV.07. piano quotato.rev.0	PIANO QUOTATO	1:500
TAV.08. profile terreno.rev.0	PROFILI TERRENO: (A-B)	1:200
TAV.09. sez.terreno 1-2-3-4.rev.0	SEZIONI TERRENO: (1-2-3-4)	1:200
TAV.10. sez.terreno 5-6-7.rev.0	SEZIONI TERRENO: (5-6-7)	1:200
TAV.11. accessi plan. cat.partic.rev.0	ACCESSI: PLAN. CATASTALE E PARTICOLARI	1:2000 1:200 1:100
TAV.12. gen. fognature.rev.0	PLANIMETRIA GENERALE FOGNATURE	1:500
TAV.13. gen.	PLANIMETRIA GENERALE	1:500

teleriscaldamento.rev.0	TELERISCALDAMENTO	
TAV.14.dim.reti e perd. carico.rev.0	DIMENSIONAMENTO RETI E PERDITE CARICO RETE TELERISCALDAMENTO	1:500
TAV.15.cen.term.biomasse.rev.0	CENTRALE TERMICA A BIOMASSE	1:100
TAV.16.blocco 1-pianta fondaz.rev.0	BLOCCO 1 CENTRO ESSICCAZIONE ERBE: PIANTA FONDAZIONI	1:100 - 1:20
TAV.17.blocco 2-pianta fondaz.rev.0	BLOCCO 2 CENTRO AZIENDALE: PIANTA FONDAZIONI	1:100 - 1:20
TAV.18.cen.term.biomasse - pianta fondaz.rev.0	CENTRALE TERMICA A BIOMASSE: PIANTA FONDAZIONI	1:200 - 1:20
TAV.19.cen.term.biomasse – platea caricamento-fondaz.rev.0	CENTRALE TERMICA A BIOMASSE: PLATEA CARICAMENTO (PIANTA FONDAZIONI)	1:100 - 1:20
TAV.20.caratteristiche struttur.rev.0	STRUTTURE PREFABBRICATE IN LEGNO LAMELLARE – SCHEMA ORDITURA TRAVATURE PRIMARIE E SECONDARIE	1:200
TAV.21.blocco 1-piante,prospetti, sezione.rev.0	BLOCCO 1 – CENTRO ESSICCAZIONE ERBE: PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE	1:200
TAV.22.layout lavag. taglio erbe.rev.0	LAY-OUT LAVAGGIO E TAGLIO ERBE	1:50
TAV.23.blocco 2-piante,prospetti, sezione.rev.0	BLOCCO 2 – CENTRO AZIENDALE: PIANTA, PROSPETTI E SEZIONE	1:200
TAV.24.pesa a ponte bilico.rev.0	PESA A PONTE BILICO	1:50
TAV.25.cabina elettrica.rev.0	CABINA ELETTRICA	1:50
TAV.26.centrale idrica.rev.0	CENTRALE IDRICA	1:50
TAV.27.lavaggio ceste.rev.0	LAVAGGIO CESTE + FOSSA DI DECANTAZIONE – PLATEA STOCCAGIO E CANCELLI CARICAMENTO ERBE	1:100
TAV.28.impianto depurazione.rev.0	IMPIANTO DI DEPURAZIONE	1:50
TAV.29.sedimentatore.rev.0	IMPIANTO DI SEDIMENTAZIONE E CHIARIFICAZIONE ACQUE DI LAVAGGIO ERBE	1:50
TAV.30.ind.planovolumetrica.rev.1	INDIVIDUAZIONE PLANOVOLUMETRICA	1:500
TAV.31.rendering aboca.rev.0	RENDERING	
TAV.32.plan.gen sist. verde.rev.0	PLANIMETRIA GEN. SIST. A VERDE	1:500
TAV.33.interv.ins.ambientale.rev.0	INTERVENTI DI INSERIMENTO AMBIENTALE E MIGLIORAMENTO IDRAULICO	1:1000
TAV.34.sist.retic.idrogr.rev.0	SISTEMAZIONI PREVISTE DEL RET. IDROGR. DI COMPL.	1:5000

- PREVENZIONE INCENDI -

TAV.PI.01.Rev.0	PLANIMETRIA GENERALE ESTERNA	1:500
TAV.PI.02.Rev.0	PLANIMETRIA ESTERNE – IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:500
TAV.PI.03.Rev.0	DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA BLOCCO 1	1:200
TAV.PI.04.Rev.0	DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA BLOCCO 2	1:200

TAV.PI.05.Rev.0	DISTRIBUZIONE PLANIMETRICA: CENTRALE TERMICA A BIOMASSE	1:500
TAV.PI.06.Rev.0	PIANTE E PROSPETTI DISTRIBUTORE DI GASOLIO	1:200
TAV.PI.07.Rev.0	PARTICOLARE PIANTA GRUPPO ELETTROGENO	1:50
TAV.PI.08.Rev.0	PARTICOLARE PIANTA DEPOSITO OLII	1:50
TAV.PI.09.Rev.0	PROSPETTI E SEZIONE BLOCCO 1	1:200
TAV.PI.10.Rev.0	PROSPETTI E SEZIONE BLOCCO 2	1:200
TAV.PI.11.Rev.0	PROSPETTI E SEZIONE CENTR. TERM. A BIOMASSE	1:100

- IMPIANTO IDRICO E ANTINCENDIO -

TAV.ANT.01.Rev.0	PLANIMETRIA GENERALE ESTERNA DISTR. PRINCIPALE	1:500
TAV.ANT.02.Rev.0	PLANIMETRIA GENERALE ESTERNA DISTR. SECONDARIA BLOCCO 1 E C.T.	1:200
TAV.ANT.03.Rev.0	PLANIMETRIA GENERALE ESTERNA DISTR. SECONDARIA BLOCCHO 2	1:200
TAV.ANT.04.Rev.0	SCHEMATURA IMPIANTO E PARTICOLARI ANTINCENDIO	

- IMPIANTI ELETTRICI -

IE01.Rev.0	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE	1:500
IE02.Rev.0	DISTRIBUZIONE PRINCIPALE IMPIANTO RETE DI TERRA	1:500
IE03.Rev.0	SCHEMA A BLOCCHI QUADRI ELETTRICI	-
IE04.Rev.0	SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI	-
IE05.Rev.0	DISTRIBUZIONE IMPIANTO RIVELAZIONE INCENDIO	1:200
IE06.Rev.0	DISTRIBUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE E FORZA MOTRICE	1:200
IE07.Rev.0	CABINA ELETTRICA – DOTAZIONI E RETE DI TERRA	1:200
IE08.Rev.0	DISTRIBUZIONE IMPIANTO TVCC	1:500
IE09.Rev.0	DISTRIBUZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE ESTERNA	1:500

b) NUOVI ELABORATI:

- ALLEGATO 2 - NUOVO PROGRAMMA AZIENDALE PLURIENNALE DI MIGLIORAMENTO AGRICOLO – AMBIENTALE con i seguenti allegati: Scheda G quadro riepilogativo dei rapporti tra volumi edilizi e superfici fondiari agricole; Scheda I - Interventi previsti di miglioramento ambientale e relativo computo metrico estimativo, dichiarazione istitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000; atto costitutivo e statuto di Aboca S.p.a. società agricola e visura camerale; documentazione fotografica; Contratti di affitto e visure catastali;
- Relazione integrativa per la Provincia di Arezzo ;
- Relazione integrativa per Regione Toscana – Settore Agricoltura;
- Relazione integrativa per ANAS;
- Relazione integrativa per ARPAT e Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali e USL 8;

- Relazione relativa ai campi elettromagnetici per ARPAT, USL 8 e Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali;
- Relazione relativa all'impatto acustico per ARPAT, USL e Regione Toscana - Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali.

Ai fini della verifica della conformità urbanistica il **Responsabile del procedimento, arch. Maria Luisa Sogli**, rileva che la nuova versione del P.a.p.m.a.a. in oggetto non modifica le previsioni di trasformazione urbanistico-edilizia oggetto della precedente verifica di conformità urbanistica effettuata sempre ai sensi dell'art. 74, comma 4, della L.R. 65/2014.

Lo strumento urbanistico comunale di riferimento è ad oggi rappresentato dal Regolamento Urbanistico, approvato con D.C.C. n. 62 del 25/05/2016 e divenuto efficace, a seguito della sua pubblicazione sul B.U.R.T., in data 13/07/2016. Tale strumento ha confermato le previsioni relative al territorio rurale già contenute nel R.U. adottato con D.C.C. n. 62 del 31/05/2014 che costituì il riferimento in base al quale fu effettuata la verifica di conformità urbanistica del P.a.p.m.a.a. esaminato dalla Conferenza dei servizi del 20/04/2017.

Pertanto si ritiene che la nuova versione del P.a.p.m.a.a. sia conforme allo strumento urbanistico comunale.

Si segnala comunque che:

1. l'art. 91 delle N.T.A. del vigente R.U. dispone che assumano valore di Piano attuativo quei P.a.p.m.a.a. che prevedano, come nel caso in questione, l'edificazione di nuovi annessi agricoli stabili con superficie coperta superiore a mq. 400. Pertanto a seguito della conclusione della presente Conferenza dei Servizi, dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del presente P.a.p.m.a.a. ai sensi degli articoli 5, comma 3, lettera c) e art. 22 della L.R.T. 10/2010 e ss.mm.ii.. Una volta conclusa tale procedura il P.a.p.m.a.a. verrà adottato, ai sensi dell'art. 111 della L.R. 65/2014;
2. per ciò che concerne l'esistente tracciato della strada vicinale ancora riportata nelle planimetrie catastali come viabilità di uso pubblico che collega gli edifici di Corpo del Sole con la strada comunale di Gricignano presso il complesso o Vocabolo Vaiani, già da molti anni è stato realizzato un tracciato alternativo con l'individuazione delle specifiche particelle sede della nuova viabilità vicinale in sostituzione di quella ancora catastalmente individuata e dismessa da molti anni dalla originaria proprietà. A fronte di ciò, di fatto sussistendo già un nuovo tracciato di cui alle partic. 219 – 215 – 216 – 222 e 180 (interessate dal presente piano aziendale) con i relativi frazionamenti già avvenuti ed accatastrati, si dovrà comunque procedere, contestualmente alla approvazione del presente P.a.p.m.a.a. e se ad oggi non ancora ottemperato, alla sdemanializzazione della originaria strada vicinale con conseguente riclassificazione come strada vicinale delle aree di cui alle particelle sopra richiamate e con il conseguente definitivo declassamento dell'originario tracciato non più in essere da circa 30 anni a seguito degli interventi di bonifica e miglioramento fondiario effettuati dall'allora azienda Montesi;
3. l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 5, del Codice della strada, allo spostamento dell'accesso carrabile all'area del previsto nuovo centro aziendale di Corpo del Sole sulla strada Senese Aretina, confermato con modifiche nella nuova versione P.a.p.m.a.a. e il cui rilascio compete ad ANAS, dovrà essere acquisita prima della presentazione della richiesta dei permessi di costruire in attuazione del presente programma e dovrà essere allegata alla medesima istanza;
4. l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013, il cui rilascio compete alla REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA - Settore Autorizzazioni ambientali, dovrà essere acquisita prima della presentazione della richiesta dei permessi di costruire in attuazione del presente programma e dovrà essere allegata alla medesima istanza.

Ai fini dell'effettuazione degli adempimenti di cui al precedente punto 1 sarà necessario che il presente P.a.p.m.a.a. venga integrato con i seguenti elaborati:

- Documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R.T.10/2010 che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla L.R.T. 10/2010;

- Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica da redigersi ai sensi del Regolamento regionale 53/R/2011 e da depositare al Genio Civile prima dell'adozione;
- Norme tecniche di attuazione del P.a.p.m.a.a.;
- Schema di convenzione atta a regolare gli interventi previsti dal P.a.p.m.a.a. con valore di piano attuativo per il quale verrà inviato al proponente uno schema tipo da adeguare al caso specifico.

Il Responsabile del procedimento, arch. Maria Luisa Sogli, illustra poi i contenuti dei seguenti pareri pervenuti prima dell'inizio della presente seduta da parte di enti che non risultano presenti:

- il parere dei Vigili del Fuoco è, in sintesi, il seguente:

“Si esprime parere favorevole di massima. Prima dell'esercizio andranno comunque assolti preventivamente gli obblighi di cui al D.P.R. 151/2011, presentando eventualmente un'ulteriore richiesta di parere di conformità relativamente alle attività che hanno subito variazioni con aggravio del rischio incendi”;

- il parere di TERNA Spa è, in sintesi, il seguente:

“... secondo la documentazione e relazioni consultati, nella zona oggetto degli interventi, non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società. Per quanto sopra, nulla osta alla realizzazione delle opere”;

- il parere della Provincia di Arezzo – Ufficio Pianificazione territoriale è in sintesi, il seguente:

“valutati gli interventi di inserimento e mitigazione ambientale proposti nel Piano Aziendale, la rispondenza alle direttive previste per le invarianti che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.G.P. n. 72 del 16.05.2000, riconosce nell'area in oggetto, si ritiene che il P.A.P.M.A.A. proposto possa ritenersi compatibile, per gli aspetti paesaggistici, con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”;

Si evidenzia inoltre che sono in arrivo, come comunicato telefonicamente dagli interessati, anche il parere di ARPAT e della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile- Settore Genio Civile Valdarno Superiore della Regione Toscana, la cui valutazione viene rimandata al momento in cui saranno ufficialmente trasmessi al Comune.

Interviene poi il geom. **David Boni, rappresentante di TELECOM**, che dichiara di non aver ravvisato interferenze tra opere previste dal presente piano e linee gestite da Telecom; in particolare le cabine di seconda classe previste dal presente piano non interferiscono con le linee di Telecom. Sarà cura del proponente richiedere a Telecom la eventuale predisposizione per il sistema di telecontrollo.

Il dott. agronomo Andrea Vincenti precisa che è previsto l'interramento delle linee elettriche di media tensione che verranno collegate alla cabina prevista nel presente piano.

Interviene quindi il **Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo della Regione Toscana, dottor agronomo Giovanni Miccinesi** che illustra il parere espresso da tale direzione in merito al presente P.a.p.m.a.a. con particolare riferimento alla verifica della coerenza tra i contenuti agronomici del programma e gli interventi edilizi proposti ed al rispetto delle attinenti norme di settore applicabili.

In sintesi si esprime **parere favorevole** ai sensi art. 74 comma 4, della LR n. 65/2014 ed art. 7 comma 2 del Regolamento di Attuazione n.63/R-2016), sul PAPMAA (Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale), presentato dalla ditta di cui sopra, relativamente ai seguenti interventi:

- a) Centro essiccazione erbe e radici con annesse linee di lavaggio delle produzioni di pieno campo;
- b) Centro aziendale di supporto logistico all'attività agricola, comprensivo di rimessa mezzi ed attrezzature agricole, officina meccanica, locali per dipendenti, uffici e magazzini;
- c) Strutture tecniche quali centrale a biomasse alimentata a cippato di legna, centrale idrica, impianto sedimentazione delle acque di lavaggio officinali, impianto trattamento acque reflue e cabina elettrica,

in quanto in grado di giustificare e sostenere il dimensionamento degli edifici previsti, che

risultano, anche rispetto al Centro aziendale di supporto logistico, coerenti e commisurati alla necessità aziendali, alle attività ed alle coltivazioni praticate e previste, come rappresentate nel programma aziendale;

Subordinatamente alle seguenti notazioni e prescrizioni:

- a. rispetto all'art. 73 della L.R. n. 65/14 e ss.mm. e ii.: si rimanda al Comune la valutazione sull'opportunità di procedere al recupero di eventuali volumi del fabbricato principale in loc. Corpo del Sole, da destinare ad uffici ed a locali a servizio del personale;
- b. per quanto riguarda il contratto d'affitto, Rep.109901 del 04.03.2015, con decorrenza dal 01/01/2019, si prescrive che lo stesso venga modificato individuandone la decorrenza in coerenza con la data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo unilaterale o con la data di rilascio del permesso a costruire;
- c. rispetto alla durata dei contratti di affitto si evidenzia che a norma dell'art. 1 della legge 22 luglio 1966 n. 606, come integrato dall'art. 17 comma 1 della legge 11 febbraio 1971 n. 11, e dell'art. 22 della legge 3 maggio 1982 n. 203, il contratto di affitto a conduttore non coltivatore diretto deve avere una durata non inferiore a quindici anni. Tale norma risulta inderogabile (v.di art. 58 della legge n. 203/1982) salvo quanto consentito dall'art. 45 della medesima legge esclusivamente con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali: si consiglia pertanto un adeguamento dei medesimi alla normativa vigente;
- d. la convenzione/atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 74 della LR 65/14, comprensiva della superficie aziendale di Ha 221,5509, sia sottoscritta anche da parte dei concedenti i terreni in affitto.

Il dottor Giovanni Miccinesi dichiara che il presente parere sarà trasmesso al Comune di Sansepolcro anche ufficialmente per PEC.

Preso atto di quanto emerso dai vari interventi e pareri sopra illustrati e tenuto conto che arriveranno ulteriori contributi annunciati da ARPAT e dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile -Settore Genio Civile Valdarno Superiore, il Presidente, con il consenso degli altri intervenuti, dichiara di recepire intanto come condizioni per l'approvazione del presente P.a.p.m.a.a. le prescrizioni derivanti dalla verifica di conformità urbanistica effettuata dal Servizio Urbanistica e Sviluppo del Comune di Sansepolcro e dal parere reso dalla Direzione Agricoltura e Sviluppo della Regione Toscana – Settore Statistiche Agricole e Attività gestionale su livello territoriale di Firenze ed Arezzo, rimandando la chiusura della presente Conferenza alle eventuali ulteriori prescrizioni che potranno derivare dai pareri ancora non pervenuti.

La seduta termina alle ore 12,30.

Il presente Verbale, con i pareri allegati (ALLEGATO 1 - Parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, ALLEGATO 2 - Parere di Terna Rete Italia, ALLEGATO 3 - Parere di conformità al P.T.C. della PROVINCIA DI AREZZO – Settore Servizi Tecnici – Ufficio Pianificazione territoriale, ALLEGATO 4 -Parere della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Statistiche agricole, attività gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo della Regione Toscana) è trasmesso dal Presidente ai soggetti pubblici coinvolti e presenti che con lui lo confermano e sottoscrivono oltre che al proponente ed al progettista.

Rappresentante:	Amministrazioni o Enti:
Dott. Agr. Giovanni Miccinesi	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - Statistiche agricole, attività gestionale sul livello territoriale di Firenze ed Arezzo

Rappresentante:	Amministrazioni o Enti:
Geom. David Boni	TELECOM ITALIA

Sansepolcro, 21/09/2017

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO E PRESIDENTE
Arch. Maria Luisa Sogli



Ministero dell'Interno

**COMANDO PROVINCIALE
AREZZO**

Ufficio Prevenzione Incendi

CSAN_AOCSAN.REGISTRO UFFICIALE.T.0016122.15-09-2017
dipvvf.COM-AR.REGISTRO
UFFICIALE.U.0011002.15-09-2017.h.11:58

ALLEGATO 1

Pratica VV.F. n. 37701

A Comune di Sansepolcro
Servizio Urbanistica e Sviluppo
protocollo.comunesansepolcro@legalmail.it

Risp. a nota n. 14485 del 18/08/2017

OGGETTO : Conferenza di Servizi relativa al piano di miglioramento agricolo-ambientale per la realizzazione di un nuovo stabilimento in Loc. Corpo del Sole del Comune di Sansepolcro. Conferenza di Servizi del 21/09/2017.

In relazione alla nota di convocazione della conferenza di servizi di cui in oggetto, si rappresenta che è stato già rilasciato il parere di conformità con nota n. 5947 del 03/07/2015, si esprime parere favorevole di massima al progetto.

Prima dell'esercizio andranno comunque assolti preventivamente gli obblighi di cui al D.P.R. n. 151/2011, presentando eventualmente una ulteriore richiesta di parere di conformità relativamente alle attività che hanno subito variazioni con aggravio del rischio incendio.

Il Responsabile dell'Ufficio PI
DVD Ing. Antonio ZUMBO

IL COMANDANTE PROVINCIALE REGGENTE
AGRESTA



RACCOMANDATA

ALLEGATO 2

TRISPANE/P2017
0004547 - 13/09/2017

Spett.le Comune di San Sepolcro
Servizio Urbanistica e Sviluppo
c.a. Arch. Maria Luisa Sogli
Via Matteotti, 10
52037 Arezzo

OGGETTO: Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.a.p.m.a.a.) per la realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in località Corpo del Sole, presentato dalla società agricola ABOCA S.p.A. pervenuto in data 04/07/2017 (Prot. 11571) – indizione di Conferenza dei servizi ai sensi della L.R.T. 65/2014, art. 74, comma 4 e L. 241/90 e ss.mm.ii., artt. 14 e 14-ter.

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi fissata in data 21 Settembre 2017, relativa all'acquisizione dei pareri per la realizzazione delle opere in oggetto, Vi comunichiamo che, secondo la documentazione e relazioni consultati, nella zona oggetto degli interventi, non sono presenti linee elettriche di proprietà TERNA S.p.A., in nome e per conto opera la scrivente Società.

Per quanto sopra, nulla osta alla realizzazione delle opere.

La presente non ha carattere autorizzativo.

Riteniamo, pertanto, superflua la nostra partecipazione alla Conferenza dei Servizi, convocata con la sopra citata, per il giorno 21 Settembre 2017, presso il Servizio Urbanistica, palazzo Aggiunti, piano primo, Via Matteotti n° 10.

Lo scrivente ufficio, Unità Impianti Firenze, Sabrina Fanara tel. 055.521.4546, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito.

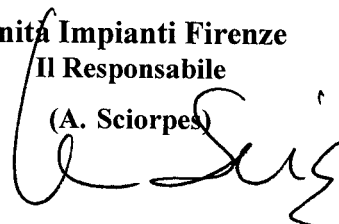
Eventuali comunicazioni scritte dovranno essere indirizzate a:

Terna Rete Italia S.p.A. Direzione Territoriale Nord Est – Area Operativa Trasmissione Firenze, Via dei Della Robbia n.41/5R - 50132 FIRENZE.

Distinti saluti.

Unità Impianti Firenze
Il Responsabile

(A. Sciorpes)



DTNE/UIFI – SM/sf



PROVINCIA
DI AREZZO

ALLEGATO 3

Ufficio
Pianificazione
Territoriale

SETTORE SERVIZI TECNICI

Ufficio Pianificazione Territoriale

Via L. Spallanzani, 23
52100 Arezzo

Telefono +39 0575 3354341
Fax +39 0575 3354257
Sito web www.provincia.arezzo.it

C.F. 80000610511
P.IVA 00850580515

Comune di Sansepolcro

Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata

Via Matteotti
52037 Sansepolcro (AR)

Prot. n. / 07.10.06.17

Arezzo,

P.E.C.: protocollo.comunesansepolcro@legalmail.it

Oggetto: Comune di Sansepolcro – Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale Società Agricola Aboca S.p.A. – Realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Loc. Corpo del Sole, nel Comune di Sansepolcro, ai sensi dell'art. 74 L.R.T. n. 65/2014 - Parere

In riferimento alla richiesta del contributo di cui all'art. 74, della L.R.T. n. 65/2014 rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, pervenuta con nota del 21.08.2017, prot. n. 18521, dal Comune di Sansepolcro, ai fini della convocazione della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 21.09.2017, questa Amministrazione Provinciale, trasmette, in allegato alla presente, il proprio contributo in ordine al seguente argomento:

Comune di Sansepolcro – Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale Società Agricola Aboca S.p.A. – Realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Loc. Corpo del Sole, nel Comune di Sansepolcro, ai sensi dell'art. 74 L.R.T. n. 65/2014.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Claudio Tiezzi

Comune di Sansepolcro – Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale Società Agricola Aboca S.p.A. – Realizzazione di un nuovo centro aziendale da localizzare in Loc. Corpo del Sole, nel Comune di Sansepolcro, ai sensi dell’art. 74 L.R.T. n. 65/2014

In data 21.08.2017, prot. n. 18521, è pervenuta a questo Servizio la documentazione relativa al Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale della Società Agricola Agricola Aboca S.p.A., nel Comune di Sansepolcro.

Premesso che gli interventi previsti nel Piano Aziendale sono stati esaminati in sede di Conferenza dei Servizi del 20.04.2016, per la quale questo Ente ha trasmesso il proprio contributo con nota del 19.04.2016, prot. n. 37961, rilevando ai fini della compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, che il P.A.P.M.A.A. proposto potesse ritenersi coerente con il P.T.C.P. a condizione che *“...fossero tenute in considerazione le direttive riferite in particolare agli interventi di miglioramento ambientale, sia per quanto riguarda il ripristino e miglioramento delle reti idrauliche di raccolta delle reti scolanti, sia per l’incremento delle formazioni vegetali con interventi di rinaturazione, da attuare sulle aree del nuovo centro aziendale e su quelle limitrofe, e che le opere previste per la realizzazione dei nuovi manufatti tenessero conto di regole edilizie tali da non alterare i caratteri dell’architettura rurale dei luoghi, mediante impiego di materiali e tipologie congrue con il contesto paesaggistico”*.

Considerato che in sede di conferenza dei Servizi sono state richieste integrazioni al progetto, successivamente depositate dal proponente al Comune di Sansepolcro in data 26.06.2017. Preso atto che sulla base del combinato disposto della L.R.T. n. 65/2014 e ss.mm.ii. e del Regolamento n. 63/R/2016, la modifica al P.A.P.M.A.A. proposta è stata ritenuta nella sostanza una nuova istanza e non una variante al Piano Aziendale, con avvio di un nuovo procedimento in data 04.07.2017, confermando, pertanto, gli elaborati già trasmessi con il precedente P.A.P.M.A.A. ed integrati come richiesto in sede di Conferenza dei Servizi dalla seguente documentazione:

- All. 2 – P.A.P.M.A.A. L.R.T. n. 65/2014;
- Relazione tecnica sulla dispersione degli inquinanti in atmosfera;
- Valutazione previsionale di impatto acustico;
- Note di risposta in merito alle singole questioni sollevate nei vari pareri pervenuti in sede di Conferenza.

Ai fini dell’effettuazione degli adempimenti previsti nell’ambito della verifica di conformità urbanistica del nuovo P.A.P.M.A.A., il Comune di Sansepolcro ha richiesto al proponente di integrare la pratica con i seguenti elaborati:

- Documento preliminare di cui all'art. 22, L.R.T. n. 10/2010;
- Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica ai sensi del Regolamento regionale n. 53/R/2011;
- Norme tecniche di attuazione del P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo;
- Schema di convenzione.

In allegato alla presente convocazione della Conferenza dei Servizi sul P.A.P.M.A.A. in oggetto, ai fini dell'espressione del parere di competenza, è stata, inoltre, trasmessa ulteriore documentazione, tra cui la "*Relazione integrativa per la Provincia di Arezzo*".

Da tale *Relazione integrativa* risulta quanto segue:

Il progetto prevede di effettuare interventi di mitigazione e miglioramento ambientale nell'ambito del contesto di riferimento, in particolare sono previste opere tese a migliorare la maglia agraria complessiva con la reintroduzione di una rete drenante tra i vari corpi di campi coltivati, con conseguenti elementi di rinaturalizzazione costituiti da filari arborei e siepi lineari con essenze già presenti nel territorio. L'intervento provvederà al ripristino di tutte le reti scolanti perimetrali al nuovo centro aziendale, ed a monte dello stesso, predisponendo una rete scolante perimetrale ai nuovi insediamenti senza mutare le attuali condizioni idrologiche, prevedendo un miglioramento delle condizioni di deflusso delle acque. Nell'ambito di inserimento ambientale del nuovo centro aziendale, caratterizzato da vaste aree verdi, saranno effettuati interventi di arredo delle aree limitrofe e la ricostituzione ed arredo delle arborature della prospiciente strada vicinale che interessa notevoli aree gestite da Aboca S.p.A., al fine di ricostituire situazioni vegetazionali tipiche dei comprensori alto tiberini. La caratterizzazione architettonica dei nuovi edifici sarà rispondente alla specificità dell'ambiente agricolo del territorio in cui insistono.

Per quanto sopra illustrato, valutati gli interventi di inserimento e mitigazione ambientale proposti nel Piano Aziendale, la rispondenza alle direttive previste per le invariati che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.G.P. n. 72 del 16.05.2000, riconosce nell'area in oggetto, si ritiene che il P.A.P.M.A.A. proposto possa ritenersi compatibile, per gli aspetti paesaggistici, con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

IL DIRIGENTE
Ing. Claudio Tiezzi





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Agricoltura e Sviluppo
Rurale**

**SETTORE Statistiche Agricole e Attività gestionale
sul livello territoriale di Firenze e Arezzo**

Prot. n. (riportato sul margine destro)

Da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

numero

COMUNE DI SANSEPOLCRO

II Settore Tecnico

Servizio Urbanistica ed edilizia privata

52037 SANSEPOLCRO (AR)

PEC:

protocollo.comunesansepolcro@legalmail.it

Oggetto: L.R. n.65 del 10/11/2014 - Titolo IV - Capo III - “Disposizioni sul Territorio Rurale” - Sezione I Regolamento di Attuazione n.5/R del 09/02/2017 e ss. mm. ii. PAPMAA ditta Richiedente: ABOCA S.p.A Società Agricola - Comune di Sansepolcro (AR). Pos. ns. Rif. 111_AR,

Con riferimento alle Vs. note del 18/08/2017, ns. protocollo n. 399723 del 21/08/17 e ns. protocollo n. 406824 del 25/08/17, con le quali è stato trasmesso il PAPMAA, e i relativi allegati, presentato dall’azienda in oggetto e viene indetta, per il giorno 21/09/2017 alle ore 10.30, la Conferenza di Servizi ai sensi della Legge n. 241/90 art. 14 e 14 ter e della Legge Regionale n. 65/14 art. 74, comma 4 e ss. mm. e ii.

RICHIAMATI gli interventi previsti con il PAPMAA relativi alla realizzazione nel Comune di Sansepolcro - Frazione Gricignano - Località Corpo del Sole, di:

- Centro essiccazione erbe e radici con annesse linee di lavaggio delle produzioni di pieno campo
- Centro aziendale di supporto logistico all’attività agricola, comprensivo di rimessa mezzi ed attrezzature agricole, officina meccanica, locali per dipendenti, uffici e magazzini,
- Strutture tecniche quali centrale a biomasse alimentata a cippato di legna, centrale idrica, impianto sedimentazione delle acque di lavaggio officinali, impianto trattamento acque reflue e cabina elettrica;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa a codesto Ufficio Urbanistica e a questo Servizio a seguito di ns. visita aziendale del 07/09/2017 e pervenuta il 13/09/2017, ns. Prot. n. 433137;

RICHIAMATE le risultanze della Conferenza dei Servizi del 21/09/2017;

VISTO il Titolo IV, Capo III, della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 e ss. mm. e ii. “Norme per il governo del territorio”;

VISTO il Regolamento di attuazione n. 63/R del 25/08/2016 dell’art 84 della LR 65/14;

VISTO il rapporto informativo, allegato alla presente, redatto sulla base delle risultanze istruttorie effettuate;



SI ESPRIME parere favorevole ai sensi art. 74 comma 4 della LR n. 65/2014 ed art. 7 comma 2 del Regolamento di Attuazione n.63/R-2016), **sul PAPMAA** (*Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale*), presentato dalla ditta di cui sopra, relativamente ai seguenti interventi:

- Centro essiccazione erbe e radici con annesse linee di lavaggio delle produzioni di pieno campo;
- Centro aziendale di supporto logistico all'attività agricola, comprensivo di rimessa mezzi ed attrezzature agricole, officina meccanica, locali per dipendenti, uffici e magazzini;
- Strutture tecniche quali centrale a biomasse alimentata a cippato di legna, centrale idrica, impianto sedimentazione delle acque di lavaggio officinali, impianto trattamento acque reflue e cabina elettrica.

in quanto in grado di giustificare e sostenere il dimensionamento degli edifici previsti, che risultano, anche rispetto al Centro aziendale di supporto logistico, coerenti e commisurati alla necessità aziendali, alle attività ed alle coltivazioni praticate e previste, come rappresentate nel programma aziendale;

Subordinatamente alle seguenti notazioni e prescrizioni:

- rispetto all'art. 73 della L.R. n. 65/14 e ss.mm. e ii. si rimanda al Comune la valutazione sull'opportunità di procedere al recupero di eventuali volumi del fabbricato principale in loc. Corpo del Sole, da destinare ad uffici ed a locali a servizio del personale;

- per quanto riguarda il contratto d'affitto, Rep.109901 del 04.03.2015, con decorrenza dal 01/01/2019, si prescrive che lo stesso venga modificato individuandone la decorrenza in coerenza con la data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo unilaterale o con la data di rilascio del permesso a costruire;

- rispetto alla durata dei contratti di affitto si evidenzia che a norma dell'art. 1 della legge 22 luglio 1966 n. 606, come integrato dall'art. 17 comma 1 della legge 11 febbraio 1971 n. 11, e dell'art. 22 della legge 3 maggio 1982 n. 203, il contratto di affitto a conduttore non coltivatore diretto deve avere una durata non inferiore a quindici anni. Tale norma risulta inderogabile (v.di art. 58 della legge n. 203/1982) salvo quanto consentito dall'art. 45 della medesima legge esclusivamente con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali: si consiglia pertanto un adeguamento dei medesimi alla normativa vigente;

- la convenzione/atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 74 della LR 65/14, comprensiva della superficie aziendale di Ha 221,5509, sia sottoscritta anche da parte dei concedenti i terreni in affitto.

Il Dirigente
Dott. Agr. Giovanni Miccinesi



COMUNE DI SANSEPOLCRO

SERVIZIO URBANISTICA E SVILUPPO

Provincia di Arezzo

Via Matteotti 10- C.A.P. 52037

PROGETTO DENOMINATO “Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.a.p.m.a.a.) per la costruzione di un nuovo centro aziendale da realizzarsi in località Corpo del Sole presentato dalla società agricola ABOCA S.p.a.”

Espressione congiunta dei pareri al fine dell’approvazione del P.a.p.m.a.a.

VERBALE DI CHIUSURA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI ESTERNA

VISTI

- l’art. 74, comma 2 e 4, della L.R.T. 65/2014 ss.mm.ii.;
- gli artt. 14 e seguenti della legge n. 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Verbale della seduta della Conferenza dei Servizi del 21/09/2017;

CONSIDERATO

che successivamente a tale seduta della Conferenza dei Servizi sono pervenuti:

- il contributo istruttorio dell’ AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE - DELLA TOSCANA – A.R.P.A.T. pervenuto in data 21/09/2016 (nostro protocollo generale n. 16527), allegato al presente verbale come ALLEGATO 1 ;
- il parere della Regione Toscana- Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Superiore Sede di Arezzo pervenuto in data 26/09/2016 (nostro protocollo generale n. 16702), allegato al presente verbale come ALLEGATO 2;
- il contributo della Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali pervenuto in data 02/10/2017 (nostro protocollo generale n. 17018), allegato al presente verbale come ALLEGATO 3;

DATO ATTO CHE

Nel contributo inviato da ARPAT si segnala che:

Relativamente all’impatto acustico nella successiva fase autorizzativa dovranno essere trasmesse le seguenti integrazioni:

- *per quanto riguarda la caratterizzazione dell’emissione delle nuove sorgenti sonore:*
 - *per ogni tipo di sorgente, i grafici delle misure effettuate nei pressi di macchinari similari, specificando la distanza sorgente- punto di misura;*
 - *descrizione del metodo con il quale dal dato di pressione sonora misurata viene ricavato il livello di potenza sonora associato al macchinario;*
 - *precisazioni circa l’entità del traffico generato dal trasporto del cippato;*
 - *emissioni del gruppo elettrogeno e della centrale idrica;*
 - *percorsi di transito tratrici all’interno del nuovo centro aziendale per valutazione della rilevanza acustica ai recettori;*
 - *impatto acustico in fase di cantiere.*

Per quanto riguarda invece l’impatto elettromagnetico dell’opera , una volta chiarito se il proponente intenda installare anche l’impianto fotovoltaico asservito al centro, andranno precisati nella fase di autorizzazione unica ai sensi della LR 39/2005 e smi:

- *impianti che saranno collegati alla prevista cabina MT/BT;*
- *descrizione del collegamento dal punto di produzione dell’energia elettrica al punto di trasformazione MT/BT; dovrà essere chiarito se si tratta di un collegamento in continua o*

alternata, e dovrà essere riportata l'ubicazione dell'inverter;

- descrizione del collegamento tra la cabina elettrica e il punto di allaccio alla rete ENEL.

- valutazione del livello di campo di induzione magnetica prodotto dai collegamenti di cui sopra.

Si ricorda che gli operatori del centro agricolo non sono professionalmente esposti ai campi elettromagnetici e quindi sono da considerare al pari della popolazione e pertanto a loro si applica la normativa vigente in materia: Legge Quadro 36/01, DPCM 08/07/03.

Nel parere trasmesso dalla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Superiore si richiede un elaborato integrativo che riporti le caratteristiche tecniche con lo schema della struttura del nuovo attraversamento del fosso di guardia della SS 73 che è iscritto nel reticolo idrografico di cui all'art. 22, lett. e) della L.R. 79/2012, così come aggiornato con D.C.R. 101/2016.

In ogni caso si chiede di prevedere sia per il nuovo che per l'attraversamento da adeguare, un unico scatolare di dimensioni adeguate, in luogo del doppio tubo previsto.

Si prende atto che la quota d'imposta del nuovo centro è sempre superiore alla quota di sicurezza pari a 309 metri s.l.m.m, stabilita in relazione idraulica; tuttavia si chiede di compensare adeguatamente i volumi sottratti all'area soggetta a ristagno al fine di evitare l'aggravio sui terreni contermini già in sofferenza.

Si comunica infine che per quanto di competenza, relativamente all'attuale fase di progettazione, questo Settore esprime parere favorevole di massima, fermo restando che il proponente dovrà richiedere presso lo scrivente ufficio, specifica autorizzazione/concessione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, per i due attraversamenti e lo scarico delle acque reflue. Pertanto le tavole progettuali integrative sopra citate potranno essere trasmesse in fase di richiesta di suddetta autorizzazione/concessione.

Nel contributo trasmesso dalla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali si segnala che "In riferimento alla Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Sansepolcro per il giorno 21/09/2017 con nota del 18/08/2017, acquisita con protocollo n. 99723 del 21/08/2017, per l'esame del Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo, presentato da Aboca S.p.A., per la realizzazione di un nuovo centro aziendale in località Corpo del Sole nel Comune di Sansepolcro, si rileva che dovrà essere acquisita Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, di competenza dello scrivente Settore per lo stabilimento in oggetto, presentando apposita domanda ed i relativi allegati tecnici."

Alla luce di quanto emerso dal Verbale della Conferenza del 21/09/2017 e dalla lettura dei due pareri sopradescritti acquisiti dal Comune di Sansepolcro successivamente, il Presidente della Conferenza, arch. Maria Luisa Sogli dichiara conclusa la presente Conferenza dei servizi esterna con il seguente esito:

il Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale (P.a.p.m.a.a.) per la costruzione di un nuovo centro aziendale da realizzarsi in località Corpo del Sole presentato dalla società agricola ABOCA S.p.a., presentato al Comune di Sansepolcro in data 04/07/2017, prot. gen. n. 11571 e composto dagli elaborati elencato nel Verbale della Conferenza del 21/09/2017, può essere approvato subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) la procedura di approvazione del presente P.a.p.m.a.a. sarà quella di cui all'art. 111 della L.R. 65/2014 dovendo assumere lo stesso valore di piano attuativo; al tale fine il presente piano dovrà essere integrato con:
 - una **Relazione attestante il rispetto dell'art. 73 della L.R. 65/2014** con particolare riferimento al complesso immobiliare esistente di Corpo del Sole al fine di valutare la possibilità di procedere al recupero di eventuali volumi del fabbricato principale da destinare ad uffici ed a locali di servizio al personale con connessa possibilità di ridurre la dimensione dei nuovi edifici previsti dal presente P.a.p.m.a.a. e quindi di diminuire

- anche il correlato consumo di nuovo suolo;
- il **Documento preliminare di cui all'art. 22 della L.R.T.10/2010** che illustra il piano o programma e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, secondo i criteri individuati nell'allegato 1 alla L.R.T. 10/2010;
 - la **Relazione di fattibilità geologica, idraulica e sismica** da redigersi ai sensi del Regolamento regionale 53/R/2011;
 - le **Norme tecniche di attuazione**;
 - lo **Schema di convenzione** atta a regolare gli interventi previsti dal P.a.p.m.a.a.;
- 2) per quanto riguarda il contratto d'affitto dei terreni facenti parte dell'azienda, Rep.109901 del 04.03.2015, con decorrenza dal 01/01/2019, si prescrive che lo stesso venga modificato individuandone la decorrenza in coerenza con la data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo unilaterale o con la data di rilascio del permesso a costruire;
 - 3) i contratti di affitto dovranno essere adeguati alle norme di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1966 n. 606, come integrato dall'art. 17 comma 1 della legge 11 febbraio 1971 n. 11, e dell'art. 22 della legge 3 maggio 1982 n. 203, ovvero avere durata non inferiore a quindici anni, salvo quanto consentito dall'art. 45 della medesima legge esclusivamente con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali;
 - 4) la convenzione/atto unilaterale d'obbligo di cui all'art. 74 della LR 65/14, comprensiva della superficie aziendale di Ha 221,5509, sia sottoscritta anche da parte dei concedenti i terreni in affitto;
 - 5) per ciò che concerne l'esistente tracciato della strada vicinale ancora riportata nelle planimetrie catastali come viabilità di uso pubblico che collega gli edifici di Corpo del Sole con la strada comunale di Gricignano presso il complesso o Vocabolo Vaiani, già da molti anni è stato realizzato un tracciato alternativo con l'individuazione delle specifiche particelle sede della nuova viabilità vicinale in sostituzione di quella ancora catastalmente individuata e dismessa da molti anni dalla originaria proprietà. A fronte di ciò, di fatto sussistendo già un nuovo tracciato di cui alle partic. 219 – 215 – 216 – 222 e 180 (interessate dal presente piano aziendale) con i relativi frazionamenti già avvenuti ed accatastati, si dovrà comunque procedere, contestualmente alla approvazione del presente P.a.p.m.a.a. e se ad oggi non ancora ottemperato, alla sdemanializzazione della originaria strada vicinale con conseguente riclassificazione come strada vicinale delle aree di cui alle particelle sopra richiamate e con il conseguente definitivo declassamento dell'originario tracciato non più in essere da circa 30 anni a seguito degli interventi di bonifica e miglioramento fondiario effettuati dall'allora azienda Montesi;
 - 6) dovrà essere acquisita da parte del proponente, ai sensi dell'art. 27, comma 5 del Codice della strada, l'autorizzazione allo spostamento dell'accesso carrabile all'area del previsto nuovo centro aziendale di Corpo del Sole sulla strada Senese Aretina di competenza dell'ANAS;
 - 7) prima della presentazione dei permessi di costruire dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) di cui al D.P.R. 59/2013, il cui rilascio compete alla REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA - Settore Autorizzazioni ambientali; al fine di acquisire tale A.U.A., relativamente all'impatto acustico, dovranno essere prodotti:
 - per ogni tipo di nuova sorgente sonora, i grafici delle misure effettuate nei pressi di macchinari similari, specificando la distanza sorgente- punto di misura;
 - la descrizione del metodo con il quale dal dato di pressione sonora misurata viene ricavato il livello di potenza sonora associato al macchinario;
 - precisazioni circa l'entità del traffico generato dal trasporto del cippato;
 - emissioni del gruppo elettrogeno e della centrale idrica;
 - percorsi di transito tratteggiati all'interno del nuovo centro aziendale per valutazione della rilevanza acustica ai recettori;
- relativamente all'impatto elettromagnetico dell'opera, una volta chiarito se il proponente intenda installare anche l'impianto fotovoltaico asservito al centro, andranno precisati:

- impianti che saranno collegati alla prevista cabina MT/BT;
- descrizione del collegamento dal punto di produzione dell'energia elettrica al punto di trasformazione MT/BT; dovrà essere chiarito se si tratta di un collegamento in continua o alternata e dovrà essere riportata l'ubicazione dell'inverter;
- descrizione del collegamento tra la cabina elettrica e il punto di allaccio alla rete ENEL;
- valutazione del livello di campo di induzione magnetica prodotto dai collegamenti di cui sopra.

Si ricorda che gli operatori del centro agricolo non sono professionalmente esposti ai campi elettromagnetici e quindi sono da considerare al pari della popolazione e pertanto a loro si applica la normativa vigente in materia: Legge Quadro 36/01, DPCM 08/07/03.

- 8) prima della presentazione dei permessi di costruire dovrà essere acquisita apposita autorizzazione/concessione idraulica ai sensi del RD 523/1904 relativamente agli attraversamenti previsti del fosso di guardia della SS 73 che è iscritto nel reticolo idrografico di cui all'art. 22, lett. e) della L.R. 79/2012, così come aggiornato con D.C.R. 101/2016; a tal fine dovrà essere redatto un elaborato integrativo che riporti le caratteristiche tecniche con lo schema della struttura del nuovo attraversamento di cui non sono state documentate dimensioni e caratteristiche progettuali.

Sansepolcro, 06/10/2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA
Arch. Maria Luisa Sogli

Area Vasta Sud – Dipartimento di Arezzo – Settore Supporto Tecnico
Viale Maginardo, 1 – 52100 AREZZO

ALLEGATO 1

N. Prot Vedi segnatura informatica cl. Ar.01.17.35/17.16 del a mezzo: PEC

Comune di San Sepolcro
c.a. Arch. Maria Luisa Sogli

**Oggetto: PAPMAA nuovo centro Aziendale ABOCA spa CDS ai sensi della LRT
65/2014 , art.74 e art.14 e 14 ter della L.241/90. Parere e
comunicazioni .**

In relazione a quanto in oggetto e come da colloquio verbale oggi intercorso prima dell'inizio della CdS, si comunica che , considerato che la CdS tratterà aspetti prevalentemente urbanistici e che le attività dovranno essere sottoposte ad Autorizzazione Unica Ambientale, questa Agenzia si esprimerà nell'ambito di tale procedimento, come previsto dalla carta dei Servizi e delle Attività di ARPAT (Aggiornata con Del. CRT n. 9/2013).

Si allega comunque , come utile anticipazione, il parere predisposto sugli aspetti acustici ed elettromagnetici.

Arezzo , 21 settembre 2017

La Responsabile del Settore

Dr.ssa Carmela D'Aiutolo ¹

Allegati: Parere SAF Area Vasta Sud.

¹Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

OGGETTO: esame della documentazione inerente il progetto di un nuovo centro aziendale in Loc. Corpo del Sole (Sansepolcro) – proponente Aboca S.p.A Società Agricola

Riferimento richiesta Comune prot. n.14485/2017

Documentazione pervenuta il 18/08/2017 (prot. ARPAT n. 58032/2017, codice ARPAT AR.01.17.35/17.6)

Istruttoria

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, a firma del TCAA Ing. Mauro Mariotti, data 18.01.2017
- Verifica delle emissioni elettromagnetiche dovute alla presenza di una cabina secondaria di trasformazione MT/BT, a firma dell'Ing. Paolo Bonaccorsi, data 13.07.2016

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di:

- un centro di essiccazione erbe e radici con annesse linee di lavaggio;
- un centro aziendale di supporto logistico all'attività agricola;
- una centrale a biomassa alimentata a cippato di legna;
- una centrale idrica;
- un impianto sedimentazione acque di lavaggio erbe;
- un impianto trattamento acque reflue;
- una cabina elettrica.

Il traffico indotto dal nuovo centro sarà costituito da:

- 10/15 trattatrici al giorno per attività rimessaggio/manutenzione
- 25 trattatrici al giorno legate ad attività essiccazione erbe (da marzo a novembre)
- 6/7 trattatrici al giorno per movimentazione dei cartoni in erba .

Impatto acustico

Le attività lavorative all'interno del centro avverranno esclusivamente in periodo diurno, mentre il funzionamento degli impianti (forni di essiccazione, impianto a biomasse) lavoreranno a ciclo continuo.

Le sorgenti sonore già presenti nella zona di insediamento sono costituite da:

- strada statale 73 Senese -Aretina, adiacente all'area di insediamento del nuovo centro;
- strada vicinale a lato del nuovo centro, che collega l'insediamento abitativo di Corpo del Sole con Gricignano;
- trattatrici gommate per lavorazione nei campi limitrofi all'attività.

Le sorgenti sonore relative alla nuova attività sono costituite da:

- n. 30 celle di essiccazione nel lato Nord e Sud del corpo di fabbrica;
- operazioni scarico erbe da trattare , in apposita area a Sud dell'azienda;
- passaggio trattrici all'interno della proprietà;
- centrale a biomassa: risulta inserita all'interno di una struttura realizzata con pannelli sandwich costituiti da doppio profilo in lamiera con all'interno isolante espanso, per cui il rumore emesso all'esterno risulterà generato in prossimità delle porte di accesso alla struttura, nella zona di caduta del cippato nel nastro trasportatore, e in corrispondenza del mezzo meccanico per la spinta del cippato sulla vasca di raccolta.

L'area in cui sarà realizzato il nuovo centro aziendale ricade in parte in zona IV e in parte in zona III del del PCCA del Comune di Sansepolcro.

I recettori più prossimi all'area di insediamento dell'attività sono due fabbricati ad uso civile abitazione posti a 5 metri dal confine della proprietà, posti uno in classe III e uno in classe IV di PCCA.

Per caratterizzare il clima acustico ante e post operam è stato utilizzato il software previsionale SoundPLAN, adottando quali metodi di calcolo gli standard RLS-90 per il rumore stradale, e UNI ISO 9613 per il calcolo del rumore industriale.

Per lo stato ante-operam sono stati ipotizzati i flussi di traffico transitanti sulla SS 73 da immettere nel software (200 auto e 45 mezzi pesanti orari diurni e 70 auto e 6 camion all'ora notturni, con una velocità di 70 km/h); per il traffico sulla strada vicinale il tecnico fornisce i livelli di potenza sonori desunti da dati di letteratura per sorgenti analoghe; per le trattrici poste nei campi vicini è stato fatto riferimento a misure in prossimità di macchinari analoghi .

Il modello di simulazione è stato calibrato adeguando i livelli di pressione sonora al valore di rumore residuo misurato presso il recettore R1.

Per quanto riguarda l'emissione sonora delle sorgenti acustiche presenti nel nuovo centro, sono state prese a riferimento le rilevazioni fonometriche effettuate in prossimità di macchinari simili o di impianti analoghi.

Sulla base delle simulazioni effettuate, il TCAA conclude affermando che l'attività svolta nel nuovo centro rispetterà i valori limite di cui al DPCM 14/11/97.

Osservazioni

Nel conteggio del traffico indotto dall'attività non viene dichiarato e compreso quello relativo al trasporto di cippato di legna verso la centrale a biomasse.

Per quanto riguarda la caratterizzazione dell'emissione delle sorgenti sonore del nuovo centro:

- non sono stati riportati i grafici delle misure effettuate nei pressi dei macchinari simili;
- non è specificata la distanza sorgente - punto di misura;
- non viene descritto il metodo con il quale dal dato di pressione sonora misurata viene ricavato il livello di potenza sonora associato al macchinario (propagazione sferica, norma EN ISO 3744:2002, etc.)

Dal layout in cui è riportata la collocazione delle sorgenti si evince la presenza di un gruppo elettrogeno, ubicato nel lato dei recettori. I macchinari di questo tipo solitamente producono emissioni sonore non trascurabili.

Inoltre nei pressi della cabina elettrica risulta posta la centrale idrica, della quale non sono stati specificati i livelli di emissione sonora (o dichiarata la sua irrilevanza in base a tali livelli sonori).

Dal layout aziendale infine, non risultano identificabili i percorsi effettuati dai mezzi (trattrici) all'interno della proprietà, per potere valutare la loro rilevanza/irrilevanza acustica ai recettori.

Non viene accennato al problema dell'impatto acustico in fase di cantiere per la costruzione del nuovo centro.

Impatto elettrico e magnetico

Le emissioni elettromagnetiche sono state valutate relativamente alla presenza di una cabina secondaria di trasformazione MT/BT. In particolare viene calcolata la distanza di prima approssimazione, facendo riferimento alla norma CEI 106-12; la DPA risulta inferiore a 3 metri relativamente al trasformatore ENEL, e minore di 6 metri, relativamente ai trasformatori utente. Essendo la cabina fisicamente isolata dall'edificio principale, il tecnico conclude affermando che la distanza di prima approssimazione risulta inferiore alla distanza tra i luoghi con presenza di persone e le sorgenti di emissione.

Osservazioni

Non sono fornite informazioni sul collegamento dal luogo in cui viene prodotta l'energia elettrica alla rete ENEL e se previste nuove linee.

Inoltre nella premessa alla relazione si indica che “ Per quanto riguarda l'impatto elettrico e magnetico dovrà essere confermato se il proponente intende installare l'impianto fotovoltaico descritto nella stima dei lavori “.

Quindi non è chiaro se tale cabina sarà a servizio dell'impianto fotovoltaico o dell'impianto a biomasse o entrambi; nel proseguimento dell'iter della pratica andranno chiariti tali aspetti , nonché il rispetto dei limiti di cui al DPCM 08/07/2003 anche per le linee di collegamento.

Conclusioni

Relativamente all'impatto acustico nella successiva fase autorizzativa dovranno essere trasmesse le seguenti integrazioni:

- per quanto riguarda la caratterizzazione dell'emissione delle nuove sorgenti sonore:
 - per ogni tipo di sorgente, i grafici delle misure effettuate nei pressi di macchinari simili, specificando la distanza sorgente- punto di misura;
 - descrizione del metodo con il quale dal dato di pressione sonora misurata viene ricavato il livello di potenza sonora associato al macchinario
- precisazioni circa l'entità del traffico generato dal trasporto del cippato;
- emissioni del gruppo elettrogeno e della centrale idrica;
- percorsi di transito trattrici all'interno del nuovo centro aziendale per valutazione della rilevanza acustica ai recettori;
- impatto acustico in fase di cantiere.

Per quanto riguarda invece l'impatto elettromagnetico dell'opera , una volta chiarito se il proponente intenda installare anche l'impianto fotovoltaico asservito al centro, andranno precisati nella fase di autorizzazione unica ai sensi della LR 39/2005 e smi:

- impianti che saranno collegati alla prevista cabina MT/BT
- descrizione del collegamento dal punto di produzione dell'energia elettrica al punto di trasformazione MT/BT; dovrà essere chiarito se si tratta di un collegamento in continua o alternata, e dovrà essere riportata l'ubicazione dell'inverter;
- descrizione del collegamento tra la cabina elettrica e il punto di allaccio alla rete ENEL.
- valutazione del livello di di campo di induzione magnetica prodotto dai collegamenti di cui sopra.

Si ricorda che gli operatori del centro agricolo non sono professionalmente esposti ai campi elettromagnetici e quindi sono da considerare al pari della popolazione e pertanto a loro si applica la normativa vigente in materia: Legge Quadro 36/01, DPCM 08/07/03.

Responsabile Settore Agenti Fisici AV SUD

Tecnico Competente in Acustica Ambientale – Prov. di Arezzo

(dott. Rossana Lietti)

RL/eg

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica così come definita all'art.1 comma 1 lettera q) del D. Lgs. 82/2005.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
Sede di Arezzo

ALLEGATO 2

Al Comune di Sansepolcro
c.a. Arch. Maria Luisa Sogli

Oggetto: Comune di Sansepolcro. Piano aziendale pluriennale di miglioramento agricolo-ambientale per la realizzazione di un nuovo centro da realizzarsi in loc. Corpo del Sole presentato dalla Soc. Agricola Aboca. Indizione conferenza dei servizi del 21/9/2017. Invio parere.

In risposta alla Vs. nota prot. n.406824 del 25/8/2017 con la quale si convoca la conferenza dei servizi in oggetto, nell'impossibilità di partecipare alla seduta, in merito alla procedura in oggetto, e sulla base della valutazione della documentazione disponibile si comunica quanto segue.

Si rappresenta che dalla lettura dei vari documenti presentati emerge che gli scarichi delle acque reflue insistono nel fosso di guardia della SS 73 che è iscritto nel reticolo idrografico di cui all'art. 22, lett. e) della L.R. 79/2012, così come aggiornato con D.C.R. 101/2016. Inoltre è prevista la realizzazione di un nuovo attraversamento del suddetto fosso di guardia che non risulterebbe dimensionato né definite le caratteristiche progettuali.

A tal proposito si richiede un elaborato integrativo che riporti le caratteristiche tecniche con lo schema della struttura del nuovo attraversamento.

In ogni caso si chiede di prevedere sia per il nuovo che per l'attraversamento da adeguare, un unico scatorolare di dimensioni adeguate, in luogo del doppio tubo previsto.

Si prende atto che la quota d'imposta del nuovo centro è sempre superiore alla quota di sicurezza pari a 309 metri s.l.m.m, stabilita in relazione idraulica; tuttavia si chiede di compensare adeguatamente i volumi sottratti all'area soggetta a ristagno al fine di evitare l'aggravio sui terreni contermini già in sofferenza.

Si comunica infine che per quanto di competenza, relativamente all'attuale fase di progettazione, questo Settore esprime parere favorevole di massima, fermo restando che il proponente dovrà richiedere presso lo scrivente ufficio, specifica autorizzazione/concessione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, per i due attraversamenti e lo scarico delle acque reflue. Pertanto le tavole progettuali integrative sopra citate potranno essere trasmesse in fase di richiesta di suddetta autorizzazione/concessione.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Leandro Radicchi

SAG/USP/rf
Contratto n° 7000000015828



Anticipo tramite Pec

Spett.le
ABOCA S.p.A.
Loc. Aboca, 20
52037 Sansepolcro (AR)
aboca@pec.it

e.p.c.

Al Capo Centro A

Al Capo Nucleo B

Al Sorvegliante
Luigi Sestini

LORO SEDI

ANAS S.p.A
SEGCT TAC



020532055500
Prot. CDG-0085430-P del 16/02/2018

Oggetto: SS 73 Senese Aretina Km 176+800 Lato Dx - Autorizzazione allo spostamento di accesso Agricolo in località Corpo del Sole nel Comune di Sansepolcro (AR).

IL RESPONSABILE DEL SUPPORTO AMMINISTRATIVO E GESTIONALE

- Vista** la procura del 27/12/2016 Repertorio 53525 Raccolta 26779 Rogito 18251, Notaio Dott. Nicola Atlante di Roma;
- Vista** l'istanza acquisita con prot. CDG-0326815-A del 23/06/2017;
- Visto** il D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m. e i.;
- Visto** il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e s. m. e i.;

Coordinamento Territoriale Centro

Sede Firenze
Viale dei Mille, 36 - 50131 Firenze T [+39] 055 56401 - F [+39] 055 573497
Pec ct.centro@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico
Sede Legale
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



- Considerato** che il concessionario ha provveduto a fornire tutta la documentazione richiesta e a corrispondere tutti gli oneri richiesti;
- Visto** il parere favorevole espresso dall'Area Tecnica Compartimentale;
- Fatti salvi** i diritti di terzi e la eventuale ulteriore competenza di ogni altro Ente e/o Amministrazione per il rilascio di eventuali ulteriori autorizzazioni e/o licenze prescritte dalle norme vigenti;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 30/04/92 n° 285, la realizzazione dell'opera in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e nei termini di cui al disciplinare allegato al presente atto, nonché alle seguenti condizioni:

1. L'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata in conformità agli elaborati tecnici di progetto allegati, sui quali è stato espresso parere tecnico favorevole da parte di questo Ufficio Territoriale ANAS e che fanno parte integrante del presente atto.
2. Le opere dovranno essere eseguite con materiali di buona qualità e secondo le buone regole dell'arte ed il concessionario è tenuto a mantenerle in buono stato ed in piena efficienza a totali sue cure e spese, restando unico responsabile, sia civilmente che penalmente, dei danni che eventualmente venissero arrecati alla proprietà stradale od a terzi, e di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione e della manutenzione delle opere oggetto della presente, restandone completamente sollevata l'ANAS, nonché i Funzionari da essa dipendenti.
3. Durante l'esecuzione dei lavori, nel caso si presentasse la necessità di chiusure di tratti parziali della carreggiata o di altre temporanee limitazioni alla circolazione stradale, il concessionario, prima dell'esecuzione dei lavori e con congruo anticipo, dovrà provvedere a richiedere apposita ordinanza di limitazione alla circolazione all'Area Tecnica Esercizio Compartimentale dell'ANAS, comunicando la data presunta di inizio dei lavori, la durata degli stessi, nonché l'ubicazione e la dimensione dell'area di cantiere.
4. Il manufatto avrà la seguente destinazione d'uso: Accesso Agricolo. Il titolare della presente conferma l'impegno ad adibire l'opera esclusivamente a tale uso, restandone tassativamente vietato ogni altro, pena l'avvio delle procedure di revoca della concessione unitamente all'applicazione delle sanzioni previste dal D.lgs. 30/04/92 n° 285.
5. La presente concessione è subordinata alla osservanza, oltretutto delle norme di cui al Codice della Strada e relativo Regolamento, di tutta la normativa a tutela della circolazione stradale e

delle norme, delle prescrizioni impartite nel disciplinare allegato, nonché e di tutte le eventuali ulteriori disposizioni che potranno eventualmente essere impartite da ANAS S.p.A.

6. Per il rilascio della concessione è dovuto il pagamento di una somma da corrispondersi in un'unica soluzione (art. 55 comma 23 *quinquies* della L. 499/97) che ANAS S.p.A. quantificherà a seguito dell'emanazione di apposito decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. ANAS S.p.A. pertanto, si riserva di richiedere in futuro il pagamento di tale somma con emissione di apposite fatture, avvertendo sin d'ora che il mancato, parziale o tardivo pagamento della somma in questione comporterà, automaticamente, la decadenza della concessione relativa all'accesso in argomento, con tutte le conseguenze di legge, ivi compresa la chiusura del varco su strada.
7. La presente autorizzazione avrà la durata di anni 29 (ventinove) a decorrere dalla data del presente atto. Alla scadenza si intenderà cessata salvo rinnovo con le modalità di cui al disciplinare allegato.
8. Ai sensi dell'art. 27 comma 10. del D.lgs. 30/04/92 n° 285, la presente autorizzazione, unitamente al disciplinare ed agli elaborati tecnici allegati, dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale abilitato al Servizio di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del C.d.S.

Il Capo Cantoniere, cui la presente è diretta per conoscenza, dovrà comunicare la regolare esecuzione dei lavori entro sette giorni dalla data di realizzazione degli stessi, ovvero l'eventuale mancata e/o parziale realizzazione dell'opera utilizzando, in entrambi i casi, l'apposito modulo allegato.

ANAS S.p.A
SEGCT TAC



020532055500
Prot. CDG-0085430-P del 16/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SUPPORTO
AMMINISTRATIVO E GESTIONALE
Av. Daniele Tornusciolo

